



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

UFFICIO IV DEL CAPO DIPARTIMENTO

Studi, ricerche e attività internazionali

Centro Europeo Studi di Nisida

"Le parole degli altri".

Testi ed esperienze sulla giustizia minorile e nella comunità



*

Nell'ultimo rapporto Censis la società italiana è stata definita come una "società delle sette giare". E cioè una società caratterizzata da contenitori ricchi al loro interno di conoscenze ma tuttavia privi di scambi e dialoghi con l'esterno. Le "sette giare" individuate dal Censis sono: i poteri sovranazionali, la politica nazionale, le sedi istituzionali, le minoranze, la gente del quotidiano, il sommerso, i mass media. Stiamo attraversando una profonda crisi della cultura sistemica, si segnala nel rapporto. In questa società sempre più liquida i singoli soggetti sono a disagio, si sentono abbandonati a se stessi, si trovano in una condizione di "obbligata solitudine" (Censis, 2015).

In questo scenario nazionale l'idea principale che sottende questo progetto culturale dal titolo: "Le parole degli altri. Testi ed esperienze sulla giustizia minorile" è quella di mettere in comunicazione settori di "saperi" scarsamente comunicanti tra loro, creando delle connessioni, seppur temporanee, tra una "giara" ed un'altra, tra il mondo istituzionale, il mondo della formazione e della conoscenza e il mondo della politica. Con l'obiettivo ri-attivare riflessioni, dialoghi, sinergie "deboli" di supporto alle competenze professionali richieste all'operatore sociale che sono diventate sempre più multitasking.

Questo progetto prevede la promozione di iniziative culturali organizzate presso il Centro Europeo di Studi di Nisida nelle quali esperti a confronto provenienti dal mondo accademico, dalla scuola, dai servizi minorili della giustizia, dall'Azienda Sanitaria Locale, dal privato sociale discutono su alcuni significativi progetti editoriali emergenti inerenti questioni sociali di interesse collettivo (le metodologie educative per i minori in area penale; il bullismo; le mafie; il lavoro ecc.).

Con la presentazione di volumi scritti da scrittori emergenti si vuole così contribuire a costruire insieme, grazie alle testimonianze raccolte, possibili canovacci di "colori", di azioni, di percorsi di intervento sociale per i giovani in area penale e/o a rischio di esclusione sociale.

* Immagine tratta dall'Archivio multimediale del Centro Europeo di studi di Nisida. Laboratorio artistico. I.P.M. Catania 2007.

Linguaggi musicali, devianza minorile e nuove tecnologie educative



CENTRO EUROPEO DI STUDI DI NISIDA (SALA FLEGREA)

NAPOLI

LUNEDÌ 19 OTTOBRE 2015

9,30- 13,30

Presentazione del volume

***Il suono che parla. Percorso di scrittura creativa ed espressione rap
nell'Istituto minorile di Airola*** di Rosa Vieni, Sensibili alle foglie,
2014.

Programma

9.00 - 9.30 Registrazione dei partecipanti

Moderatore: Cecilia Donadio, Giornalista RAI 3

Saluti istituzionali

dott. Francesco Cascini, Capo Dipartimento per la Giustizia minorile *

dott.ssa Ornella Riccio, Presidente del Tribunale di Sorveglianza presso il T.M.
Napoli

dott. Giuseppe Centomani, Dirigente Centro per la Giustizia Minorile per la
Campania, Napoli

dott.ssa Roberta Gaeta, Assessore alle politiche sociali, Comune di Napoli *

dott.ssa Adriana Tocco, Garante dei diritti dei detenuti, Regione Campania

dott. Gianluca Guida, Direttore Istituto Penale per i minorenni, Nisida

dott. Antonio Di Lauro, Direttore Istituto Penale per i minorenni, Airola

* In attesa di conferma

Interventi

- ***Cambiamo musica: interventi musicali e nuove metodologie rieducative***, Isabella Mastropasqua, Dirigente Ufficio studi, ricerche e attività internazionali, Roma - Centro Europeo di studi di Nisida.
- ***I laboratori musicali dell'Archivio multimediale***, Roberta Rao, Funzionario della professionalità pedagogica, Centro Europeo di studi di Nisida.
- ***Le esperienze trattamentali musicali e artistiche degli adulti in area penale***, Claudio Flores, Dirigente, Provveditorato Regionale della Campania, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Napoli.
- ***Il linguaggio musicale dei giovani devianti: una lettura sociologica***, Franco Vespasiano, Prof. di Sociologia, Università degli Studi del Sannio.
- ***Il suono che parla: il linguaggio RAP come risorsa educativa***, Sociologa, Rosa Vieni, Funzionario della professionalità pedagogica I.P.M. Airola.
- ***L'esperienza dei laboratori musicali dell'I.P.M. di Nisida***, Ignazio Gasperini, Funzionario della professionalità pedagogica I.P.M. Nisida.
- ***Musica rap e vissuti psicosociali***, Leonardo Abazia, Psicologo, Presidente Istituto Campano Psicologia Giuridica.
- ***La cultura HIP-POP: Free Style, Rap, Break Dance e Street Art***, Gianluigi Donnaiacono (in arte "DJ Uncino"), Componente del gruppo RAP "I sangue mostro".

Al termine della presentazione seguirà un intervento musicale dei rappers che hanno partecipato al laboratorio musicale di Airola (Doc Schock rapper Altavilla Irpinia, Shark Emcee rapper Benvento, Fabio Mef rappers Altavilla Irpinia).

Comitato scientifico

Isabella Mastropasqua
Roberta Rao
Rosa Vieni

Segreteria organizzativa:

Centro Europeo di studi di Nisida
Fax: 081.6192272
Tel. 081.6192273 -
e-mail: ceus.dgm@giustizia.it